

FONDAZIONE ODERZO CULTURA

31046 ODERZO (TV) – Via Garibaldi n. 14

Cod. Fisc. e P.Iva: 03937310260

Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 312 in data 28/04/2005

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Grazie a un importante lavoro di riorganizzazione della struttura, è stato possibile dare vita ad un ricco e articolato programma di attività tra laboratori, corsi di formazione, incontri, conferenze, eventi ospitati nel parco di Palazzo Foscolo, affiancati da esposizioni temporanee presso le sedi museali.

Un'offerta dinamica e coinvolgente, pensata per valorizzare il patrimonio culturale e renderlo sempre più accessibile e vicino al pubblico.

Questo risultato è stato reso possibile dall'ampliamento degli orari di apertura delle sedi museali e dalla costruzione di solide e proficue collaborazioni con istituzioni artistiche e scolastiche del territorio, contribuendo a rafforzare il ruolo del museo come punto di riferimento culturale vivo e partecipato.

Tra le molte iniziative realizzate nel corso dell'anno 2025, di particolare importanza sono state le seguenti mostre temporanee:

- **Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe**” mostra aperta a Palazzo Foscolo dal 27 settembre 2024 al 21 aprile 2025.

Nel corso del 2025 Fondazione Oderzo Cultura ha proseguito il programma avviato l'anno precedente dedicato alle celebrazioni del 70° anniversario della morte di Alberto Martini.

Il percorso di grandissima suggestione svoltosi nelle sale della Pinacoteca Alberto Martini, destinate dopo l'esposizione, a un totale riallestimento, con l'esposizione di oltre 120 opere tra dipinti, disegni e volumi provenienti da prestiti museali, collezioni private e raccolte degli eredi, opere in molti casi mai esposte. Un corpus espositivo importante, una selezione di disegni dei diversi racconti, *Tales* di Edgar Allan Poe, riuniti per la prima volta in un così alto numero, un'immersione totale nella poetica nata dall'incontro tra i due autori, Martini e Poe.

Sempre a Palazzo Foscolo altri due percorsi hanno arricchito la visita. Al piano nobile: una selezione dei più importanti lavori grafici e pittorici della Pinacoteca Alberto Martini non inclusi nell'esposizione proposta con la curatela di Roberto Costella e Carlo Sala, la mostra *Concernig Dante* dell'autore contemporaneo Jacopo Valentini a cura di Carlo Sala, che ci riporta all'immaginario dantesco attraverso la fotografia, in un progetto che ripercorre lungo l'Italia i viaggi reali e quelli letterari compiuti dal poeta, attraverso il suo capolavoro.

A corollario della mostra *Le storie straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe* è stato ideato un format, in quattro appuntamenti, di visite guidate con incursioni performative. Il calendario ha preso il via il 13 dicembre del 2024. Le visite hanno offerto un'esperienza immersiva particolarmente originale, capace di valorizzare l'atmosfera visionaria dell'opera martiniana e dei racconti di Poe. L'iniziativa, denominata *Mysterium*, è stata ideata da Fondazione Oderzo Cultura in collaborazione con l'Associazione Indaco di Laura Boato, integrando percorsi di fruizione museale con interventi coreografici e performativi. Figure enigmatiche, reali o immaginarie, hanno animato gli spazi della Pinacoteca, guidando i visitatori in una suggestiva riscoperta del fascino delle opere di Alberto Martini, ispirate ai celebri *Racconti del Terrore* di Edgar Allan Poe. Il risultato è stato un viaggio coinvolgente, poetico e talvolta ironico, capace di restituire freschezza allo sguardo del pubblico e una rinnovata attenzione verso il linguaggio espressivo del grande artista.

- **Giornate del contemporaneo GAMCO (gennaio - dicembre)**

25 gennaio - Inaugurazione mostra Giulio Ettore Erler. Una vita per la pittura

Nella ricorrenza del 60° anniversario della morte di Giulio Ettore Erler (1876 - 1954) artista opitergino di rilevante importanza nel panorama artistico - culturale veneto tra la fine del "800 e inizi del 900", Fondazione Oderzo Cultura, in collaborazione con la Parrocchia di Oderzo, ha reso omaggio all'operato dell'artista attraverso una mostra con relativo catalogo dal titolo *Giulio Ettore Erle 1876 - 1954. Una vita per la pittura* curato da Raffaello

Padovan. L'esposizione, articolata in quattro sedi espositive, due opitergine Palazzo Foscolo e Museo del Duomo; Treviso (nel Museo del Duomo) e Portobuffolè presso Casa Gaia ha presentato oltre cento lavori tra grafica e pittura che coprono l'intero arco della vita di Erler, offrendo un quadro esaustivo della sua produzione che spazia dalla ritrattistica allo studio della figura, in particolar modo quella femminile, al paesaggio alla pittura a tema religioso sia su tela sia su muro. Tra questi vi sono inediti capolavori acclamati all'epoca essenziali per collaborare stilisticamente e temporaneamente il resto della sua opera.

➤ **28 novembre - Inaugurazione mostra *Armando Buso. Cinquanta opere per i cinquant'anni***

Nel 2025 ricorre il 50° anniversario della morte di Armando Buso (1914 - 1975). A mezzo secolo dalla scomparsa dell'artista la città di Oderzo, la Fondazione Oderzo Cultura con il patrocinio del Comune lo ha ricordato attraverso incontri di approfondimento e due mostre; un allestita presso il museo del Duomo dal titolo *Buso e l'arte sacra* con dipinti a tema religioso eseguiti dall'artista o da lui collazionati testimoniando la sua attenzione verso la tradizione figurativa italiana e la seconda, correlata dal catalogo, presso Palazzo Foscolo dal titolo *Armando Buso. Cinquanta opere per i cinquant'anni* a cura di Giulian Buso. Una mostra antologica che ha inteso ricostruire una storia artistica individuale e restituire un preciso contesto storico e temporale attraverso 50 opere scelte, molte delle quali inedite. La mostra attraverso disegni, dipinti, incisioni linoleografie, ha celebrato i luoghi delle radici esistenziali dell'artista, le persone che gli sono state vicine e solidali, recuperando un contesto e un clima sociale

➤ **Tracce parlate**

Sabato 14 giugno in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia è stato inaugurato il progetto *Tracce parlate. Cinque playlist per le collezioni del Museo archeologico di Oderzo*.

Tracce parlate è un progetto partecipato di esplorazione sonora delle collezioni del Museo archeologico Eno Bellis di Oderzo: cinque playlist utili alla preparazione alla visita e alla visita stessa, da ascoltare in museo, davanti alle opere, seduti sul divano o in treno. La prima playlist "Capolavori in traccia" racconta il museo attraverso la voce dei ragazzi della classe IIA del Liceo classico a curvatura archeologica dell'Istituto Superiore Antonio Scarpa di Oderzo. Per la seconda playlist "Capolavori in traccia - kids" le voci dei bambini della classe IIIC e IVC della Scuola primaria Francesco Dall'Ongaro dell'Istituto Comprensivo di Oderzo descrivono, raccontano e immaginano i reperti del nostro museo. Nella terza playlist "Memorie" il potere evocativo dei reperti conduce tra i ricordi di alcuni ospiti della casa di riposo Arturo ed Irma Simonetti, Fondazione OIC onlus di Oderzo. La quarta playlist "Dati sensibili" accompagna cinque esplorazioni tattili di altrettanti reperti del museo, realizzate con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sezione di Treviso. La quinta playlist "Collezioni come al cinema", realizzata con la collaborazione del Circolo Cinematografico Enrico Pizzuti di Oderzo, esplora, in tre episodi, tre film o momenti che raccontano o parlano di archeologia.

➤ **Digitalizzazione delle collezioni**

Nei mesi di giugno, luglio e ottobre è stata sviluppata la campagna fotografica dei reperti archeologici esposti e delle collezioni presenti presso Palazzo Foscolo (Pinacoteca Alberto Martini, GAMCO, Collezione Attilia Zava - Museo del vetro d'artista), beni interessati dalla campagna di digitalizzazione finanziata nell'ambito del PNRR M1C3 1.1.5 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", sub-investimento 5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Lo svolgimento delle attività ha consentito di effettuare un aggiornato riscontro dei beni esposti e delle loro condizioni di conservazione, oltre al controllo e al riordino delle collezioni.

Nel corso dell'esercizio, l'attività svolta ha consentito un sensibile incremento dei proventi derivanti dalle attività istituzionali, passati da euro 672.988 nel 2024 a euro 730.861 nel 2025, con un aumento complessivo di euro 57.873; tale incremento è riconducibile principalmente al contributo straordinario ricevuto dal Comune di Oderzo pari ad euro 100.000,00.

Si rilevano inoltre maggiori contributi istituzionali ottenuti grazie alla partecipazione a diversi bandi regionali e del Ministero della Cultura (MIC). In particolare, la Fondazione ha partecipato al bando MIC "Contributi per acquisti di libri - Fondo editoria libraria", ottenendo un finanziamento pari a euro 12.670.

Inoltre, la Fondazione ha beneficiato del bando promosso nell'anno 2023 dalla Direzione Generale Educazione,

Ricerca e Istituti Culturali del MIC, nell'ambito della Circolare n. 5-2023 relativa ai requisiti per l'ammissione ai contributi statali previsti dall'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534. A seguito della valutazione della Commissione e dei punteggi attribuiti, la Fondazione è stata ammessa ai contributi mediante inserimento nella Tabella triennale, con assegnazione di un contributo annuale per il triennio 2024-2026. Nel corso del 2025 è stato erogato un contributo pari a euro 34.198 a sostegno delle attività culturali.

Sempre nell'ambito delle iniziative del MIC - Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali, Servizio II "Istituti culturali" - è stato inoltre riconosciuto un contributo di euro 2.120 per la realizzazione della pubblicazione "Luoghi di culto e ritualità in Oderzo antica. Atti della giornata di studi del museo archeologico".

Anche per l'anno 2025, come nei due precedenti esercizi, la Fondazione ha presentato istanza per la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con la Regione del Veneto, relativo al progetto "Intesa per le Attività culturali 2025". Nell'ambito di tale accordo, la Regione ha svolto un ruolo di sostegno finanziario (euro 25.000), mentre la Fondazione si è impegnata nella realizzazione di un articolato programma di iniziative culturali e di spettacolo, tra cui: "Parcoscenico 2025", "Parole d'autore", "Giornate martiniane", "Giornate dell'archeologia" e il "Premio di Poesia Mario Bernardi". Sempre nell'ambito del sostegno alle iniziative culturali, la Regione del Veneto ha inoltre assegnato un contributo pari a circa euro 10.000 a favore del "Premio di Architettura Città di Oderzo" ai sensi della L.R.49/1978.

L'aumento dei proventi è inoltre attribuibile al rafforzamento dell'attività istituzionale tipica dell'ente, con particolare riferimento agli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso alle sedi del Polo museale della Fondazione (Palazzo Foscolo e Museo archeologico).

Tali ricavi sono risultati particolarmente significativi nel periodo compreso tra gennaio e aprile, in concomitanza con il proseguimento della mostra dedicata ad Alberto Martini e le iniziative collaterali alle celebrazioni martiniane - tra cui visite guidate, percorsi tematici arricchiti da incursioni coreografiche e performance, nonché nei mesi di novembre e dicembre, in occasione della mostra dedicata a un altro illustre cittadino di Oderzo, Armando Buso

Nei mesi a seguire sono state realizzate prevalentemente iniziative riconducibili all'attività ordinaria dell'Ente; si segnala tuttavia una parentesi significativa rappresentata dalla mostra di cimeli dedicata ai Campionati Mondiali di calcio 1982, ospitata presso Palazzo Foscolo dal 12 settembre al 12 ottobre 2025. L'iniziativa, inserita nell'ambito del progetto filantropico promosso dalla Fondazione Paolo Rossi, ha registrato un significativo riscontro di pubblico, portando complessivamente circa 1.200 visitatori tra Palazzo Foscolo e il Museo Archeologico nell'arco di un mese. I visitatori hanno potuto accedere alle sedi museali della Fondazione usufruendo di un biglietto cumulativo a tariffa ridotta.

Tra i proventi straordinari sono state iscritte capitalizzazioni per euro 51.166 relative a spese di valenza pluriennale sostenute nell'esercizio 2024, erroneamente imputate a conto economico.

I proventi finanziari, derivanti dagli investimenti in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali) e CCT (Certificati di Credito del Tesoro, ammontano a euro 6.180, evidenziando una diminuzione di circa euro 400 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri per attività istituzionali registrano un decremento, passando da euro 517.267 nell'esercizio 2024 a euro 447.788,19 nell'esercizio 2025 (-13,43%). La riduzione è principalmente riconducibile al contenimento dei costi relativi ai progetti culturali istituzionali collaterali realizzati presso Biblioteca, Museo archeologico e Palazzo Foscolo, nonché alla realizzazione di ulteriori progettualità istituzionali sostenute da contributi del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto, come precedentemente illustrato. Tra i sopra detti costi per i progetti culturali, diminuiti rispetto al precedente esercizio, sono state iscritte spese per tutte le attività ordinarie relative alle "Celebrazioni Martiniane" compresa la mostra "Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe" che si è conclusa alla fine del mese di aprile 2025.

Sempre tra gli oneri da attività istituzionali si evidenzia, inoltre, che il costo del personale registra una diminuzione rispetto al precedente esercizio, passando da euro 301.743 nel 2024 a euro 295.525 nel 2025. Tale andamento è riconducibile al venir meno delle esigenze straordinarie connesse alla mostra dedicata ad Alberto

Martini e alle iniziative correlate alle Celebrazioni Martiniane, che avevano comportato il ricorso ad aperture straordinarie ricorrenti. Nell'esercizio in esame si è pertanto fatto ritorno agli ordinari orari di servizio, con un conseguente contenimento dei costi.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguiti gli interventi sia di manutenzione ordinaria sia di manutenzione straordinaria sugli immobili in concessione gratuita da parte del Comune di Oderzo.

Sotto il profilo patrimoniale, l'esercizio evidenzia un incremento delle immobilizzazioni immateriali, connesso alle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria presso la Biblioteca Civica, il Museo archeologico e Palazzo Foscolo, nonché per lavori di adeguamento dell'impianto antincendio e dei sistemi di sicurezza.

Tali costi sono stati ammortizzati in relazione alla durata della Convenzione in essere con il Comune di Oderzo; la stessa è stata rinnovata nel mese di novembre 2025 per ulteriori 20 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e scadenza al 31 dicembre 2045.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate alcune spese sostenute nell'anno 2024, in quanto ritenute a utilità pluriennale, con conseguente iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali.

Anche le immobilizzazioni materiali strumentali e, in particolare, agli impianti specifici, ai mobili e arredi, alle macchine d'ufficio, ai libri della biblioteca e ai beni di valore inferiore a euro 516,46, evidenziano un incremento di circa euro 10.000,00 rispetto al 2024. Tale variazione è principalmente riconducibile alla capitalizzazione di beni destinati a un utilizzo pluriennale, anche in funzione di future esposizioni.

Gli oneri delle attività accessorie passano da euro 43.613 nell'esercizio 2024 a euro 106.643 nell'esercizio 2025, registrando un significativo incremento riconducibile principalmente ai servizi di allestimento della Pinacoteca Alberto Martini in occasione della mostra "Le Storie Straordinarie. Alberto Martini ed Edgar Allan Poe", inclusi i costi di trasporto per la riconsegna delle opere d'arte concesse in prestito per la suddetta esposizione.

Un'altra voce significativa tra gli oneri da attività accessorie è rappresentata da quelli connessi alla gestione del Premio di Architettura Città di Oderzo, che, pur avendo cadenza biennale (2024-2025), ha visto la concentrazione delle principali attività nell'esercizio 2025. In particolare, si evidenzia che a fine gennaio 2025 si sono tenuti i lavori della Giuria presso la sede del Consiglio Nazionale degli Architetti a Roma. La Giuria, presieduta da Lorenza Baroncelli - Direttrice del Dipartimento Architettura e Design della Fondazione MAXXI - ha riunito figure di rilievo del panorama culturale e professionale.

La cerimonia di premiazione della XIX edizione si è svolta presso la Sala conferenze di Palazzo Foscolo, alla presenza della Presidente del Premio, della Presidente della Giuria collegata da Roma, dei componenti della Giuria, della Sindaca di Oderzo, della Presidente di Confindustria Veneto Est, della Presidente della Fondazione OC, nonché dei premiati, dei selezionati e dei relativi committenti.

Nel mese di settembre, presso la Sala delle Colonne di Ca' Giustinian, sede della Biennale di Venezia, si è inoltre tenuta la presentazione del catalogo della XIX edizione del Premio e il suo conferimento all'Archivio PAO, conservato presso l'Archivio Storico della Biennale di Venezia. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di valorizzazione della filiera delle costruzioni e di promozione dei progettisti premiati e segnalati, inserendosi nel contesto istituzionale della Biennale. Tale collaborazione si inserisce nell'ambito del rapporto consolidato con la Biennale di Venezia, presso il cui Archivio Storico (ASAC) è conservata la documentazione relativa alle diciannove edizioni del Premio.

Gli oneri di supporto generale passano da euro 263.180 nell'esercizio 2024 a euro 262.798 nell'esercizio 2025, evidenziando una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente al contenimento delle spese di manutenzione ordinaria degli impianti, inclusi quelli relativi ai sistemi antincendio e antintrusione, nonché alle spese di pulizia.

Si registra inoltre una riduzione degli oneri assicurativi, che nell'esercizio precedente risultavano incrementati per la copertura delle opere esposte in occasione della mostra dedicata ad Alberto Martini.

Analogamente, si evidenzia una diminuzione delle spese per energia elettrica (da euro 31.379 a euro 23.417), riconducibile al cambio del fornitore del servizio e all'adozione di condizioni economiche più vantaggiose e di una gestione più efficiente dei consumi. Anche le spese relative alle consulenze contabili, al Revisore, alle

consulenze legali e del lavoro evidenziano una diminuzione, passando da euro 40.212 nell'esercizio 2024 a euro 29.706 nell'esercizio 2025. Tale riduzione è principalmente riconducibile al fatto che, nell'esercizio precedente, tali costi risultavano significativamente influenzati dalle consulenze connesse alle Celebrazioni Martiniane.

Si rilevano, invece, incrementi per quanto riguarda le spese di riscaldamento, che passano da euro 25.310 nel 2024 a euro 48.834 nel 2025, riconducibili sia alla maggiore apertura delle sedi museali nel periodo invernale (gennaio - aprile) e sia all'incremento della quota del gas. Similmente, si evidenzia un aumento delle spese telefoniche e delle spese varie (da euro 35.352 nel 2024 a euro 48.376 nel 2025), imputabile alla campagna di promozione delle iniziative programmate nell'ambito delle Celebrazioni Martiniane e alla proroga di un mese della mostra, con conseguente incremento delle attività di comunicazione e diffusione tramite i media.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 11.061,00 per IRAP.

Complessivamente, il risultato economico dell'esercizio 2025 presenta una perdita di euro 11.950 che, in miglioramento rispetto all'avanzo negativo di euro 109.710 dell'esercizio 2024, non si discosta in modo significativo dalla perdita prevista a budget; risultato negativo che infatti, tenendo conto delle considerazioni sopra esposte, era già stato previsto per l'anno 2025.

Dal punto di vista patrimoniale, si rileva un incremento sia delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 116.000 circa, sia delle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 20.000 circa. Il totale dei crediti si è ridotto di euro 99.000 circa, principalmente per una riduzione dei crediti verso clienti e dei contributi da ricevere. Anche i debiti si sono ridotti di euro 107.000 circa, soprattutto per una riduzione dei debiti verso fornitori.

La variazione del patrimonio netto è data dal disavanzo di gestione del presente esercizio.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato passa da euro 99.561 dell'anno 2024 a euro 113.225 nel 2025.

Dal punto di vista finanziario, le spese sostenute nell'esercizio non hanno consentito un miglioramento delle disponibilità liquide, passate da euro 10.471 nel 2024 ad euro 6.146 nel 2025, oltre alla necessità di mantenere lo scoperto di conto corrente bancario attivato nel 2024; l'esposizione bancaria a fine esercizio ammonta ad euro 143.884 in lieve peggioramento rispetto al saldo dell'esercizio precedente, pari ad euro 139.356. Tale situazione finanziaria, pur non pregiudicando la struttura e sostenibilità finanziaria della fondazione medesima nel medio lungo periodo, viene costantemente monitorata al fine di non appesantire la gestione della liquidità nel breve periodo.

Come sopra esposto, l'esercizio 2025 si è chiuso con un disavanzo di gestione di euro 11.950,00.

Al riguardo, il Consiglio di Gestione propone di coprire il disavanzo dell'esercizio con utilizzo, per pari importo, del "Fondo di gestione".

ALTRE INFORMAZIONI

I componenti degli organi sociali (componenti del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Gestione e del Comitato Tecnico Scientifico) prestano la propria opera gratuitamente, a titolo di volontariato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Roberto Costella (Presidente), Oliva Cancian (Vicepresidente), Vincenzo Anderloni, Pierantonio Appoloni e Carlo Gaino.

I componenti del Consiglio di Gestione sono: Roberto Costella, Oliva Cancian, Maria Teresa De Gregorio, Anna Alemanno, Roberto Carrer, Carlo Sala e Luca Lava.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono: Edda Battistella (Presidente), Margherita Tirelli, Maria Teresa Tolotto, Paola Bonifacio, Alessandro Botta, Giulio Vaccher e Paolo Vocialta

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Roberto Costella

